

Trentola Ducenta (CE)

Tel/Fax 081.8129391

- Repertorio n. 11331 Raccolta n. 7322 ====== ---- VERBALE DI MODIFICA DI STATUTO DI FONDAZIONE -----====== REPUBBLICA ITALIANA ====== Il sei ottobre duemilaventi (06 - 10 - 2020) alle ore nove e venti in Napoli (NA), nel mio ufficio secondario, alla via Manzoni n. 109/A. Innanzi a me dottor UMBERTO D'ANGELO, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere, residente in Trentola Ducenta, con studio alla via Faito, 2, in angolo con la Strada Provinciale Parete/Trentola Ducenta, presenti i testimoni: - ROMANO Rita, nata a Napoli (Na) il 3 ottobre 1977 e residente a Napoli in Via Alessandro Manzoni n. 227 - RISPOLI Marilena, nata a Cosenza il 31 luglio 1978 residente a Napoli in Via Luca Giordano, 56 SI COSTITUISCE - STANGHERLIN Amedeo, nato a Napoli (NA) il 15 luglio 1969, codice fiscale STN MDA 69L15 F839E, domiciliato per la carica presso la sede della infranominata Fondazione, nella sua qualità di Consigliere Delegato della "FONDAZIONE PA-TRIZIO PAOLETTI per lo sviluppo della Comunicazione", con sede in Roma, Via Nazionale n. 230, codice fiscale 94092660540, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche - Prefettura di Roma - presso l'Ufficio Territoriale di Roma al n. 761/211 parte generale, il 14 gennaio 2011. Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il presente atto, al quale premette e garantisce, nella dichiarata qualità, quanto segue: - come emergente dal verbale di consiglio di amministrazione della detta fondazione in data 18 settembre 2020 che si allega al presente atto in estratto autentico da me notaio realizzato in data odierna, sotto la lettera "A", il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di apportare modifiche allo statuto vigente, precisamente, una per una, dettagliate nel documento allegato al Verbale in cui sono presenti a colonne contrapposte, per ciascuno degli articoli oggetto di modifica, il tenore letterale precedente e quello nuovo, secondo quanto approvato e deliberato dal Consiglio di Ammi-- le modifiche sono comunque sospensivamente condizionate alla approvazione in funzione di controllo da parte delle competenti autorità. Il comparente, a questo punto, nella qualità di Consigliere espressamente delegato come risultante dal verbale innanzi allegato per estratto, delibera quanto segue: * di approvare il nuovo testo dello Statuto della presente fondazione che assume il seguente letterale tenore: ====== "STATUTO ============== DELLA "FONDAZIONE PATRIZIO PAOLETTI - PER LO SVILUPPO E ----- LA COMUNICAZIONE" -----======= ART. 1 - DENOMINAZIONE ======== E' costituita per volontà dei signori Patrizio Paoletti, Paolo Cesari, Giuseppe Palestini, Quinto Biondi, Antonella Galiè, Marco Rossi, Barbara Adami, Alessandro Giuseppe Caffi, Antonella Selvaggio, Claudio Luraschi, Salvatore Angelico, Filippo Rossi, Antonio Bellini, Enrico Roberto Carrara, Maura Conforti, nonché dell'"Associazione EL-ARE", della "LA BUSSOLA COOPERATIVA SOCIALE COOP. A R.L.", dell'"Associazione L'ALBERO DELLA VITA", una fondazione denominata = "FONDAZIONE PATRIZIO PAOLETTI ====== PER LO SVILUPPO E LA COMUNICAZIONE" ======= ----- ART. 2 - SEDE -----La Fondazione ha sede in Roma. Il trasferimento della sede legale in Roma non comporterà modifica statutaria e verrà

REGISTRATO alla

Ag. Entrate di Caserta

11 08/10/2020

Al n. 23833 Serie 1T



ore 1997 n. 400, aggiungera ana propria denominazione la sigla ONLOS (Organiz-
zazione non lucrativa di utilità sociale).
Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero.
ART. 3 - DURATA
La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.
ART. 4 - SCOPO
La Fondazione non ha finalità di lucro. Ha come scopo l'attività di ricerca nei settori
educativo - formativo, scientifico, tecnologico e sociale a livello nazionale ed inter-
nazionale.
Persegue:
- la Pedagogia, come studio e diffusione di un modello educativo denominato "Peda-
gogia per il Terzo Millennio" che prepari ai continui e forti cambiamenti della realtà
sociale; ====================================
- la Formazione all'educazione permanente in un corretto processo di crescita globa-
le; anche professionale (alta formazione, formazione in servizio nel settore pubblico
e privato, scuola, università, educazione speciale ed extrascolastica);
- la Tutela della salute globale;i arcittata della salute globale;
- l'Assistenza sociale, con programmi per il recupero e la reintegrazione sociale del
outtomo of o doll dedito in condizione di dibagio.
Per il conseguimento dei suoi fini, l'ente potrà: ====================================
e lo studio, la documentazione e trasmissione dei dati, anche promuovendo la forma-
zione e la crescita tecnico-professionale dei ricercatori con l'assegnazione di borse di
studio, assegni di ricerca e la collaborazione con le università nell'espletamento dei
dottorati di ricerca ed altri corsi post-universitari, master e di specializzazione;
- realizzare istituti, scuole e centri di formazione anche professionale per l'avviamen-
to e lo stabile inserimento nel mondo del lavoro;
- istituire anche asili e/o scuole per l'infanzia; ====================================
- realizzare programmi di formazione/aggiornamento per operatori inseriti nel ciclo
educativo (insegnanti, operatori sociali, genitori, ecc.) sulle tematiche dell'orienta-
mento pedagogico - didattico nelle scuole come in ogni altro ambiente educativo e
formativo;
realizzare, promuovere e sostenere programmi e/o centri per l'assistenza e il reinte-
gro sociale delle categorie e vantaggiate;
sostenere e promuovere la prevenzione, diagnosi e cura di tutte le patologie dell'es-
sere umano e sociali; in particolare il miglioramento dei servizi e degli interventi so-
ciali, sociosanitari e sanitari;
svolgere la ricerca di base nei settori d'interesse direttamente o attraverso univer-
sità, enti di ricerca e altre fondazioni; dotandosi, se necessario, di idonee strutture o-
perative e predisponendo le risorse professionali e le forme di finanziamento;
organizzare eventi, conferenze, seminari, convegni, mostre, campagne nazionali e
internazionali di informazione - sensibilizzazione relative a tutte le sue attività istitu-
zionali;
- collaborare per la realizzazione delle sue attività con soggetti ed organizzazioni pri-
vate e pubbliche aventi finalità simili alle proprie;
- raccogliere fondi da destinare alle finalità istituzionali;
- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento dei propri sco-
pi istituzionali, tra cui a mero titolo di esempio, l'assunzione di prestiti e mutui, a bre-
ve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la
stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con
enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili; compiere operazioni
bancarie, finanziarie, mobiliari e immobiliari, amministrare e gestire i beni di cui sia
proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
- partecipare ad associazioni, fondazioni, consorzi, imprese sociali, enti ed istituzioni
pubbliche e private, università la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamen-
te, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima, potendo

altresì, ove ritenuto opportuno, costituire gli organismi anzidetti;
- ideare, produrre e distribuire opere editoriali e digitali o multimediali, proprie e/o
di terzi inerenti gli scopi della
Fondazione;
- svolgere qualsiasi altra attività strumentale, accessoria o connessa agli scopi.
La Fondazione potrà costituire o partecipare come socio limitatamente responsabile
a società di capitale aventi come scopo la realizzazione di attività strumentali e/o di
supporto agli interventi posti in essere dalla Fondazione medesima purché l'oggetto
sociale delle società costituite o partecipate sia coerente con le finalità istituzionali
della Fondazione.
La Fondazione potrà inoltre, ricorrendone i presupposti e/o le condizioni, svolgere la
propria attività avvalendosi di qualsiasi organizzazione o forma di volontariato ai
sensi della legge 11 agosto 1991 nº 266 e successive modifiche e integrazioni.
ART. 5 - PATRIMONIO ==========
Il patrimonio della Fondazione è costituito:
- dai beni indicati nell'atto costitutivo del quale il presente statuto è parte integrante;
- dalle elargizioni fatte da Enti e da privati con espressa destinazione agli scopi della
Fondazione;
- dai fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni debitamente autorizzate a norma di
legge;
- dai beni mobili ed immobili che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo;
- fondi di riserva e da sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento de-
gli scopi istituzionali.
La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le rendite del suo patri-
monio, nonché con i contributi pervenuti a qualsiasi titolo da terzi e sponsor senza
obbligo di iscrizione a patrimonio.
Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà
alla Fondazione nal mada aka nitamà niù gianna a madditigio
alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.
ART. 6 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE
Sono organi della Fondazione:
Sono organi della Fondazione:
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione;
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato;
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato;
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato;
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni se nominati;
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni se nominati;
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati;
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti. - Il Collegio dei Revisori dei Conti. - Il Presidente della Fondazione di diritto il signor Patrizio Paoletti, ovvero chi gli suc-
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti. - Il Collegio dei Revisori dei Conti. - Il Presidente della Fondazione di diritto il signor Patrizio Paoletti, ovvero chi gli suc-
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti. ===================================
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti. ===================================
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti. - Il Collegio dei Revisori dei Conti. - Il Presidente della Fondazione di diritto il signor Patrizio Paoletti, ovvero chi gli succederà ai sensi del successivo articolo. Il Presidente della Fondazione: - è il rappresentante legale della Fondazione; - convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione proponendo le materie da trat-
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti. - Il Collegio dei Revisori dei Conti. - Il Presidente della Fondazione di diritto il signor Patrizio Paoletti, ovvero chi gli succederà ai sensi del successivo articolo. Il Presidente della Fondazione: - è il rappresentante legale della Fondazione; - convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione proponendo le materie da trat-
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti.
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti.
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti.
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti.
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti.
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti. - Il Presidente della Fondazione di diritto il signor Patrizio Paoletti, ovvero chi gli succederà ai sensi del successivo articolo. Il Presidente della Fondazione: - è il rappresentante legale della Fondazione; - convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione proponendo le materie da trattare nelle adunanze; - sorveglia il buon andamento dell'amministrazione della Fondazione curando l'osservanza dello statuto e promuovendone la riforma qualora si renda necessario; - dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio e cura i rapporti con le autorità tutorie; - adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti. - E' Presidente della Fondazione di diritto il signor Patrizio Paoletti, ovvero chi gli succederà ai sensi del successivo articolo. Il Presidente della Fondazione: - è il rappresentante legale della Fondazione; - convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione proponendo le materie da trattare nelle adunanze; - sorveglia il buon andamento dell'amministrazione della Fondazione curando l'osservanza dello statuto e promuovendone la riforma qualora si renda necessario; - dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio e cura i rapporti con le autorità tutorie; - adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti.
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti.
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti.
Sono organi della Fondazione: - il Presidente della Fondazione; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente onorario se nominato; - il Direttore Generale se nominato; - i Direttori di area se nominati; - i comitati o commissioni, se nominati; - il Collegio dei Revisori dei Conti.

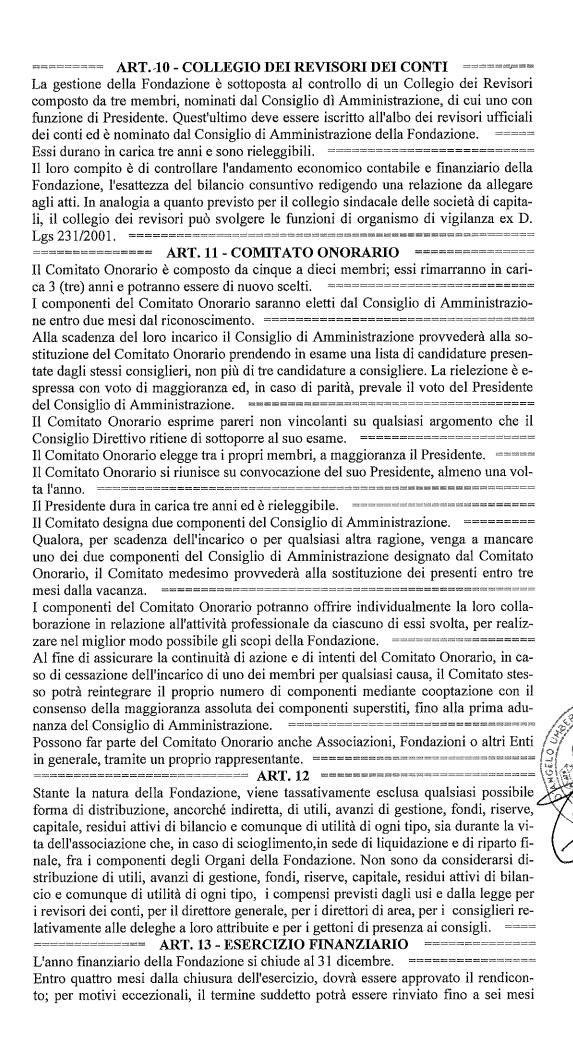


,	8.1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto
	da sei membri. ————————————————————————————————————
	Il sig. Patrizio Paoletti ha comunque la facoltà di nominare direttamente, con atto scritto comunicato al Cda o nel corso della riunione di questo, il Presidente, facente altresì parte di diritto del Cda, al di fuori delle persone più sopra indicate ed anche per una durata di tempo limitata.
	Altri tre membri verranno designati dal sig. Patrizio Paoletti, ovvero da chi gli succederà.
	Due membri verranno designati dal Comitato Onorario di cui appresso. I cinque membri così designati dureranno in carica tre anni e possono essere riconfermati.
	Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri, determinando limiti e condizioni per il loro esercizio, ad uno o più dei suoi membri, incluso il Presidente, nonché a soggetti esterni al Consiglio.
	8.2. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in seduta ordinaria due volte l'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.
	La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto spedito con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno tre giorni prima.
	Il Consiglio si considera validamente costituito se sono presenti almeno la metà dei Consiglieri.
	Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
	Al suo interno viene nominato un segretario che cura la redazione dei verbali delle riunioni del Consiglio, da trascrivere su apposito libro.
	8.3. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche con l'ausilio di mezzi di comunicazione a distanza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:
	a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli interve- nuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamen-
	te gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; ————————————————————————————————————
	Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal Presidente e dal se- gretario se nominato che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli ammi-
	nistratori. ====================================
	Qualora nell'ora prevista per l'inizio della riunione non fosse tecnicamente possibile il collegamento con uno dei luoghi audio/video collegati, la riunione non sarà valida e dovrà essere riconvocata per una data successiva.
	Nel caso in cui, in corso di riunione, per motivi tecnici venisse sospeso il collegamento con uno dei luoghi audio/video collegati la riunione verrà dichiarata sospesa dal presidente della riunione e saranno considerate valide le deliberazioni adottate sino al momento della sospensione.
	! 4

8.4. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione, salvo quanto appresso previsto,
possono essere adottate anche mediante consultazione scritta.
La consultazione scritta avviene su iniziativa di uno o più amministratori e consiste
in una proposta di deliberazione che deve essere inviata a tutti i consiglieri, con qual-
siasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire
al domicilio risultante dai libri della fondazione.
Dalla proposta dovranno risultare con chiarezza l'argomento in oggetto, le ragioni e
quanto necessario per assicurare una adeguata informazione sulla decisione da tratta-
re, nonché l'esatto testo della delibera da adottare.
L'amministratore che ha proposto la delibera comunicherà tempestivamente al Presi-
dente del Consiglio di Amministrazione la data di avvenuto ricevimento da parte de-
gli altri amministratori della proposta loro inviata.
Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, compreso il proponente, hanno
15 (quindici) giorni per trasmettere presso la sede della fondazione la risposta, che
deve essere messa in calce al documento ricevuto, salvo che la proposta indichi un
diverso termine purché non inferiore a giorni 7 (sette) e non superiore a giorni 30
(trenta).
La risposta deve contenere un'approvazione, un diniego o una astensione espressa.
La mancanza di risposta entro il termine suddetto viene considerata come voto con-
trario.
Spetta al Presidente del Consiglio raccogliere le consultazioni ricevute e comunicar-
ne i risultati a tutti gli amministratori e al Direttore Generale, se nominato, indicando:
- i consiglieri favorevoli, contrari o astenuti;
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
- le date in cui sono pervenute la proposta agli amministratori e le risposte degli stessi alla fondazione:
- eventuali osservazioni o dichiarazioni relative all'argomento oggetto della consulta-
zione, se richiesto dagli stessi consiglieri.
In caso di consultazione scritta, le decisioni del consiglio di amministrazione sono
prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica. In ca-
so di parità prevale il voto del Presidente.
Le decisioni assumono la data dell'ultima dichiarazione pervenuta nel termine pre-
scritto.
In caso di richiesta anche di un solo amministratore e comunque in caso di delibere
sulle modifiche statutarie il Consiglio di Amministrazione deve deliberare in adunan-
za collegiale.
Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio a cura del
Presidente del Consiglio di Amministrazione nel libro delle decisioni degli ammini-
stratori. La relativa documentazione è conservata dalla Fondazione.
8.5. La carica di componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con
quella di componente del Comitato Onorario di cui in seguito soltanto per il periodo
in cui tale carica viene rivestita.
8.6. Il Consiglio di Amministrazione:
a) determina, in aggiunta ai dovuti rimborsi spese, l'indennità da riconoscere ai pro-
pri componenti per l'attività svolta in relazione ai rispettivi impegni;
b) determina annualmente con apposita delibera gli impieghi del patrimonio per la
realizzazione dello scopo della fondazione;
c) adotta un regolamento finalizzato a determinare i criteri di amministrazione della
fondazione e di impiego delle somme della stessa;
d) approva il rendiconto; ====================================
e) predispone la previsione di spesa relativa all'anno successivo entro il 31 dicembre
di ogni anno; ===================================
f) delibera sulle modificazioni statutarie e su tutto quanto ad esso riservato dalla leg-
ge dallo statuto e non concernente le attribuzioni del Presidente;
g) istituisce eventuali Commissioni e/o Comitati interni con compiti istruttori, con-
sultivi e propositivi, ed ogni organismo interno che reputi necessario o utile per le attività della Fondazione;
uvna ucha l'unuazione,



n) nomina il Direttore Generale e/o i direttori di area e determina la misura dei loro
compenso;
i) nomina il Collegio dei Revisori dei Conti;
1) nomina i componenti del Comitato Onorario.
Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, partecipano, previo invito/comuni-
cazione svolto con le stesse modalità riservate ai componenti, il Direttore Generale
ed il Presidente onorario, se nominati.
8.7. Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre istituire l'albo degli "Amici promo-
tori" della Fondazione; detta qualifica, meramente onoraria ed assolutamente priva
di ogni potere amministrativo, deliberativo o consultivo, potrà essere attribuita a co-
loro che spontaneamente e senza altro fine che la solidarietà avranno contribuito ad
alimentare il patrimonio della Fondazione.
====== ART. 8 bis - IL PRESIDENTE ONORARIO ======
E' Presidente onorario della Fondazione di diritto il signor Patrizio Paoletti, ove, ai
sensi di quanto previsto dal precedente articolo, non dovesse ricoprire la carica di
Presidente. E' facoltà del signor Patrizio Paoletti, nel caso in cui, ai sensi di quanto
previsto dal precedente articolo, non dovesse ricoprire la carica di Presidente, desi-
gnare in sua vece il Presidente onorario, anche per un periodo di tempo determinato,
individuandolo tra soggetti con alte qualità morali, culturali, o scientifiche tali da
porture rustro un Entre.
if Presidente onorario dena Pondazione.
- rappresenta l'ente nelle manifestazioni ed eventi ufficiali;
- ha diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione senza diritto
di voto con funzioni consultive;
- propone al Consiglio di amministrazione iniziative, progetti, manifestazioni, eventi
e quant'altro idoneo alla realizzazione degli scopi dell'ente;
Il Consiglio di amministrazione determina l'eventuale compenso, ogni altro emolu-
mento e/o rimborso spese del Presidente onorario.
==== ART. 9 - DIRETTORE GENERALE E DIRETTORI DI AREA =====
9.1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, anche tra e-
stranei, dura in carica per un periodo stabilito nel mandato con cui gli viene conferi-
to l'incarico e può essere riconfermato senza interruzione.
Provvede alla gestione della Fondazione, cura la sua organizzazione e vigila sul per-
sonale.
Esegue le deliberazioni e le direttive del Consiglio di Amministrazione e del Presi-
dente.
Assicura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, la predi-
sposizione dei documenti di programmazione economica e del bilancio d'esercizio.
Collabora con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività e alla loro
presentazione al Consiglio di Amministrazione.
Provvede al controllo dei risultati di gestione.
Presenzia alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.
In caso di sua assenza o impedimento temporaneo, le sue funzioni sono svolte da per-
sona scelta dal Consiglio di Amministrazione.
9.2. I direttori di area sono nominati dal cda, anche tra soggetti esterni allo stesso, du-
rano in carica per un periodo stabilito nel mandato con cui gli viene conferito l'incari-
co e può essere riconfermato senza interruzione.
Provvedono alla gestione delle aree di intervento della fondazione alle quali sono de-
legati, relazionano periodicamente al cda (almeno semestralmente) circa l'attuazione
dei programmi di intervento delle aree a loro assegnate come stabilito in Consiglio
di Amministrazione.
Collaborano con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività e alla loro
presentazione al Consiglio di Amministrazione. Provvedono al controllo dei risultati
di gestione dell'area loro assegnata. Presenziano ove chiamati alle riunioni del Con-
siglio di Amministrazione. In caso di loro assenza o impedimento temporaneo, le lo-
- Dipart ar a minimum descript. In the order of fore absorbed to impound the original form
ro funzioni sono svolte da persona scelta dal Consiglio di Amministrazione.



dalla chiusura dell'esercizio.
Gli eventuali utili di gestione verranno reimpiegati per la prosecuzione degli scopi
statutari.
ART. 14 - ESTINZIONE =========
La Fondazione si estingue per le cause previste dall'articolo 27 del Codice Civile.
In caso di estinzione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori,
i quali dovranno soddisfare ogni ragione debitoria e procedere alla eventuale devolu-
zione delle residue attività.
In caso di scioglimento della Fondazione, l'intero patrimonio verrà devoluto esclusi-
vamente a favore di soggetti senza scopo di lucro che perseguano i medesimi fini, in
particolare alle organizzazioni facenti parte della medesima ed unitaria struttura indi-
cata in apposito regolamento della fondazione, ferma l'osservanza di eventuali dispo-
sizioni di legge e/o provvedimenti dell'autorità a ciò preposta al momento dello scio-
glimento.
ART. 15 - CLAUSOLE DI RINVIO
Per tutto quanto non previsto nel presente statuto viene fatto pieno riferimento alle
norme di legge in materia di Fondazioni."
La presente delibera, come premesso dal Consigliere delegato dall'Organo Collegale
di Amministrazione, è condizionata sospensivamente alla approvazione da parte dei
competenti organi di controllo, ai quali il dottor STANGHERLIN Amedeo assume
l'onere di produrla.
Di questo atto, scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia sotto
la mia direzione ed in parte di mio pugno, su fogli tre per pagine nove fin qui, io no-
taio ho dato lettura alla parte che lo approva, dichiarandolo conforme alla propria vo-
lontà. ====================================
Sottoscritto alle ore dieci ===================================
Firmato:
STANGHERLIN Amedeo, RISPOLI Marilena, ROMANO Rita
Umberto D'Angelo (Notaio - sigillo)